

L'IMPORTANZA DELLA DIDATTICA LABORATORIALE

La società della conoscenza richiede teste non piene, ma “ben fatte”, e questo è possibile solo attraverso l'educazione alla scoperta, all'argomentazione, alla verifica delle ipotesi. Il problema della motivazione degli studenti è oggi centrale: “Apprendo se riesco a sentirmi coinvolto, se provo piacere, se faccio dei collegamenti, se posso agganciare l'informazione alla mia rete di conoscenze”. (A. Giordan)

La didattica laboratoriale è un percorso che rende possibile l'offerta di contesti che considerino i vissuti degli studenti, le loro esperienze, la storia con gli altri attraverso forme di lavoro che valorizzano potenzialità, capacità e competenze per imparare la complessità dell'odierna società, attraverso lo studio delle discipline, la risoluzione dei problemi, la previsione di argomentazioni, la comunicazione.

La didattica laboratoriale prevede la realizzazione di contesti efficaci dal punto di vista della relazione, dei luoghi, degli strumenti e dei materiali usati per lo sviluppo dei processi formativi. Questi contesti di apprendimento, i "laboratori", devono avere come risultato finale prodotti significativamente rilevanti ed essere caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale. Dewey, infatti, sosteneva che l'apprendimento duraturo si ottiene legando il sapere con il fare.



